



ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO"
Via Umbria, 261 – Tel./Fax +390997352230 /+390997302899 Cell.366575331
Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27 Tel/fax +390997730611
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V
74121 – TARANTO Distretto 053
www.primocircolotaranto.gov.it e-mail: taic84000v@istruzione.it

Cambridge ESOL
Exam Preparation Centre



Prot. n. 3174/B15

Criteri per l'attribuzione del "bonus" premiale per la valorizzazione del merito dei docenti

Art. 1

Principi fondamentali

1. I presenti criteri sono ispirati al miglioramento dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto.
2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'Istituto e un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale.
3. I criteri sono caratterizzati dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle *performance* individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
4. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

Art. 2

Criteri di Valorizzazione del Merito

1. I criteri per l'utilizzo delle risorse del fondo per la premialità destinate alla valorizzazione del merito sono definiti in modo articolato e mirato nel rispetto del comma 127 della L. 107/2015 sulla base:
 - a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
 - b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
 - c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*
2. I criteri sono elencati nell'**Allegato 1** che è parte integrante del presente documento.

Art. 3

Partecipazione

1. L'accesso al fondo premiale è aperto a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica.
2. Pre-requisito per l'accesso è il non aver superato, nel corso dell'anno scolastico, i 30 gg. di assenza a qualsiasi titolo.
3. Nella valutazione della *performance* non sono considerati i periodi di congedo per maternità, paternità e parentale.
4. Sono esclusi dal fondo premiale i docenti a cui siano state irrogate sanzioni disciplinari.
5. Il personale che risulta più meritevole deve essere non inferiore al 10% della totalità dei dipendenti (ai sensi dell'art. 5, comma 11/quinquies, del DL 95/2012 convertito in L. 135/2012).

Art. 4

Pubblicizzazione

1. Il presente documento con l'allegato 1 contenente i criteri deliberati dal Comitato di Valutazione in data 13.05.2016,, è pubblicato sul sito web istituzionale.
2. L'elenco dei docenti destinatari di "bonus" premiale avverrà in ordine alfabetico e non sarà redatta alcuna graduatoria.

Taranto, 23 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Loredana Bucci

(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39 del 12/02/1993)

ALLEGATO 1**CRITERI GENERALI****per la valorizzazione dei docenti a. s. 2015/16**

AMBITO A) qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

AMBITO B) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

AMBITO C) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Requisiti di accesso:

- non essere stato oggetto di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio
- non aver effettuato nell'anno scolastico in corso assenze superiori a 120 giorni

Aree o ambiti "sulla base" dei quali individuare i criteri (art. 1, comma 129)		Criteria/attività da rilevare	Indicatori	Descrittori/Evidenze	Peso
a1	qualità dell'insegnamento	Cura la propria formazione continua, mantenendo il sapere disciplinare e didattico aggiornato in relazione alle nuove acquisizioni della ricerca e lo traduce in azione didattica	partecipazione, anche con l'uso della carta del docente, ad attività di formazione (della durata minima di 10 ore) coerenti con POF e PDM (oltre a quelle obbligatorie programmate e realizzate dalla scuola)	numero degli attestati di formazione, fatture libri e pubblicazioni	1

			ricaduta della formazione sull'attività didattica effettiva misurata attraverso evidenze documentali	documenti che attestano il trasferimento dalla formazione all'attività didattica effettiva di pratiche didattiche acquisite, metodologie e strategie innovative (estratti da: registro elettronico, verbali di dipartimento, consigli di classe, quaderni e ogni altro documento ritenuto utile)	3
		Progetta e valuta per competenze, attuando azioni di recupero, sostegno e potenziamento mirati al successo formativo di tutti gli alunni	strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento e relazionali. Es.: gestione della classe (regole di comportamento, sostegno all'autostima, ecc.), utilizzo TIC, didattica laboratoriale/cooperativa, didattica inclusiva, ecc.	documentazione probante a cura del docente	2
		Riscuote l'apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità scolastica	indice di soddisfazione positivo	questionari anonimi di rilevazione rivolti ai genitori, questionari di rilevazione rivolti ai colleghi	3
a2	contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Ha capacità di lavorare in gruppo, contribuendo a rendere efficace il lavoro del proprio team (Consiglio di classe, Collegio docenti/gruppo di lavoro/dipartimento/etc.)	elaborazione e condivisione sistematica (non episodica) di documenti preparatori e/o di sintesi dei lavori del team e/o strumenti e modelli pedagogico-didattici	documenti a titolo esemplificativo e non esaustivo: PPT, schemi, griglie e strumenti di supporto condivisi (es.: format, strumenti di monitoraggio, etc.) da presentare a cura del docente	1

		Contribuisce in maniera significativa alla realizzazione delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento	attività svolte all'interno delle azioni previste dal Piano di Miglioramento	documentazione probante a cura del docente	2
		Utilizza forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività interdisciplinari, gestione flessibile del monte ore, attività di continuità orizzontale e verticale, ecc.)	attività sistematica (non episodica) svolta nelle proprie classi	documenti a titolo esemplificativo e non esaustivo: estratti da registro elettronico, verbali di dipartimento, consigli di classe, progetti, documentazione fotografica, etc.	2
a3	successo formativo e scolastico degli studenti	Partecipa all'implementazione di percorsi personalizzati e inclusivi (diverse etnie, BES, eccellenze, recupero, diversi stili di apprendimento, potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, etc.)	azioni sistematiche (non episodiche) di implementazione dei percorsi	documenti a titolo esemplificativo e non esaustivo: estratti da registro elettronico, verbali di dipartimento, consigli di classe, progetti, PEI, PDP con relative UDA personalizzate, documentazione fotografica, etc.	3
b1	risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Dal confronto tra i livelli di apprendimento iniziali e finali dei propri alunni si registra un incremento dei livelli di apprendimento superiori	livello di significatività dell'incremento	dati rilevati, a cura del docente, mediante un sistema di valutazione basato su prove standardizzate (vedi prove Invalsi, prove oggettive d'istituto, ogni altra evidenza probante)	3
b2	innovazione didattica e metodologica	Presenta, condivide e attua azioni innovative rivolte alle classi, anche interagendo con agenzie formative esterne alla scuola	ricerche sul campo, utilizzo di piattaforme specifiche, partecipazione a progetti regionali, nazionali, europei sull'innovazione	documentazione probante a cura del docente	3

		Utilizza spazi, ambienti, sussidi, tecnologie, risorse professionali (interne e/o esterne) disponibili, per valorizzare gli apprendimenti degli alunni	utilizzo documentato e non episodico	rilevazione attraverso registri di presenza in laboratori, prelievo di sussidi e testi, estratti dal registro elettronico, progettazione e realizzazione di attività, etc. a cura del docente	1
b3	collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Elabora, utilizza e condivide materiali e strumenti per l'innovazione didattica, anche con la partecipazione alle attività di gruppi di ricerca-azione	documenti, materiali e strumenti prodotti e condivisi a seguito dell'azione del docente	documentazione probante a cura del docente	3
c1	responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Gestisce in autonomia e con assunzione di responsabilità gli incarichi ricevuti	apporto attivo alla stesura dei documenti fondamentali dell'istituto (curricolo verticale, programmazioni didattiche, POF, PTOF, RAV, PdM, PAI, PON, POR, Erasmus+, progetti MIUR, ecc.) e al coordinamento gestionale-organizzativo	documentazione probante a cura del docente	3
c2	responsabilità assunte nella formazione del personale	Svolge un ruolo attivo nella formazione del personale della scuola, con attività di supporto e di aggregazione	efficacia dell'azione	numero delle azioni prodotte e adeguatamente documentate dal docente	3